

GOZZANO Operaia alla Bemberg, era molto attiva anche nelle associazioni, nella parrocchia e nella Pro loco

# Cordoglio in paese per Rosina Mazzetti

La donna è morta venerdì 7 gennaio, nella notte di San Giuliano, patrono della comunità

GOZZANO (bai) Sarta, volontaria nelle associazioni e amante del suo paese. Questo e molto altro era **Rosina Mazzetti**, mancata venerdì 7 gennaio lasciando nello sconforto i figli **Maria Grazia** e **Giuseppe** (con la moglie **Lucia**), oltre ai nipoti **Alessia** ed **Elia**. Nata il 16 febbraio 1931, gozzanese doc, ha condotto una vita tranquilla e ancorata ai sani valori di una volta, ma assai impegnata nell'associazionismo locale in un territorio cui era affezionata. Lavorava come operaia alla Bemberg, ma il suo talento, sorretto da una viva passione, si ca-

nalizzò nel ruolo di sarta. Si sposò con **Carlo Bellosta**, mancato nel 2001 e anche lui operaio alla Bemberg, con lui condivideva l'essere volontaria in Pro loco e parrocchia. «Mia nonna - racconta la nipote **Alessia** - perse un fratello, **Gianni**, morto a soli 49 anni, investito in bicicletta, è un fatto che molti gozzanesi ricordano bene: lei ha vissuto con questo cruccio, un trauma del genere è ben difficile da dimenticare. La gente del paese conosceva le due capacità quanto a cucire e ricamo, la nonna insegnava alle ragazze, ho sentito vari racconti

in merito. Regalava i suoi lavori ai vari mercatini parrocchiali e come premi al banco di beneficenza. Faceva volontariato anche perché amava stare con le persone, si dimostrava gentile anche con i vicini di casa. Somigliava al nonno come generosità, ognuno secondo le proprie competenze. Negli ultimi anni la sua salute si è aggravata, e si è spenta lentamente. Faceva molta tenerezza: è stato per noi doloroso vedere una persona tanto brillante decadere in modo progressivo. E' mancata alla casa di riposo Giovanni Paolo II di Gattico-Veruno, ci teniamo a

ringraziare direzione e operatori per la qualità dell'intervento. Se n'è andata nella notte di San Giuliano, il giorno che da buona gozzanese riteneva più importante persino di Natale. Si è spenta in silenzio, quel silenzio che ha accompagnato gli ultimi anni della sua vita, quando la malattia le ha tolto prima la socialità, poi l'autonomia e infine la parola. Oggi - conclude il ricordo della nipote - sono decine i ricordi che affiorano, con in sottofondo il rumore della sua macchina da cucire e i ritagli di stoffa a terra».

Alessio Bacchetta

**ROSINA MAZZETTI**  
La donna era ricoverata nella casa di riposo Giovanni Paolo II di Gattico-Veruno: avrebbe compiuto 91 anni il 16 febbraio



Presentate in biblioteca a Maggiora  
**Gli amici della prof.ssa Andreini hanno fatto stampare le sue poesie**



Maria Cristina Andreini è morta nel 2019

MAGGIORA (bai) Un gruppo di amici ricorda chi non c'è più, ma ha lasciato buone memorie nella comunità. Nella serata di venerdì 7 gennaio è stato presentato nella biblioteca comunale il volumetto di poesie redatte da **Maria Cristina Andreini**, mancata il 23 novembre 2019. Era insegnante di lettere alla scuola media Gobetti di Borgomanero, appassionata di poesie che però non aveva mai pubblicato. «Quando Maria Cristina mancò - raccontano gli amici, che convergono nel centro culturale come volontari e frequentatori - un gruppo della nostra biblioteca ha pensato che questo lavoro meritasse di essere conosciuto, come aspetto intimo della bella persona che era. Lei era legatissima a Maggiora, ha sempre abitato qui tranne negli ultimi anni. Alcune poesie le ha lette **Daniela Vietti**, attrice, con l'accompagnamento musicale di **Piercarlo Barcellini** e la cantante **Cristina Ferrari**. Il fatto che la biblioteca fosse piena di persone la dice lunga su quanto la nostra amica fosse amata, solare aperta e cordiale. Parlava con scioltezza il dialetto maggiorino, adorava insegnare, diceva che non avrebbe potuto fare altro nella vita. Purtroppo è mancata giovane. Il libro è stato dato in cambio di un'offerta per la biblioteca». «Nella serata si sono raccolti 600 euro - dice il sindaco **Roberto Balzano** - insieme ad altri proventi stiamo pensato di donarli al progetto relativo ai sanificatori per ambienti portato avanti da gruppo Alpini e Protezione civile. Era una donazione libera, lo specifico. Il padre di Maria Cristina era scultore e commediografo e lei sul testamento lascia queste opere al Comune purché si riesca a creare uno spazio espositivo. È un gesto molto pregevole a cui cercheremo di dare il giusto riconoscimento. Noi abbiamo anche la scuola di disegno e magari penseremo a una mostra. Compito di un'Amministrazione è dare spessore all'umanità dei ricordi tramite gesti concreti a beneficio collettivo».

## BOCA In fase di realizzazione la pavimentazione e la risistemazione di due scaloni nella parte nuova della struttura

# Lavori pubblici al cimitero: aperto il cantiere

BOCA (bai) Nuovi lavori pubblici al cimitero. Con l'inizio del nuovo anno si è aperto il cantiere che realizzerà la pavimentazione con vie di accesso per le persone diversamente abili, oltre alla risistemazione di due scaloni nella parte nuova, interessata da un cedimento di terreno. Verranno poi abbattute le barriere architettoniche per una spesa complessiva di 50 mila euro, finanziata da un contributo statale. L'Amministrazione comunale sta anche mettendo in opera l'impianto di videosorveglianza, che interesserà le 4 entrate in

paese, il polo scolastico, piazza Matteotti, la strada che conduce al santuario da Grignasco e lo stesso cimitero. L'occhio elettronico sarà dotato di apparati per il tracciamento targhe con un costo di 43 mila euro, coperto dall'avanzo di amministrazione. Stanno poi procedendo i lavori per la messa in sicurezza dei soffitti alla scuola primaria e il posizionamento dei controsoffitti per migliorare il risparmio energetico. «Il 2022 sarà un anno difficile per il rincaro dei costi legati all'energia - dice il primo cittadino **Flavio Mi-**

**noli** - dobbiamo mettere in campo tutti gli interventi possibili per contenere la spesa pubblica, lasciando intatta la qualità dei servizi. Per questo lavoro nella scuola parliamo di 42 mila euro con accesso a un fondo ministeriale. Nel prossimo futuro prevediamo la sistemazione di un tratto di strada in via Moscatelli, in frazione Fuino, per 40 mila euro, ottenuti da finanziamento statale. Portiamo buone notizie per la fibra ottica: una ditta ha terminato su tutto il territorio comunale il cablaggio dei cavi, non si tratta di un

nostro intervento e non so quando cittadini e attività commerciali potranno accedere al servizio di connettività web. Questione lavori di rinforzo al ponte sulla strada che porta al santuario: avevo chiesto alla Provincia di spostarne i tempi per consentire la vendemmia, al momento non sappiamo quando Novara manderà tecnici e operai. Consapevole che vi saranno disagi alla circolazione, va aggiunto che parliamo di rinforzo dei muretti laterali: non sono quindi lavori di grande portata».

## Maggiora: consegnati i 7 sanificatori dell'aria alle scuole dal gruppo Alpini/Protezione civile



MAGGIORA (zas) E' stata una consegna in tempi record, quella dei sanificatori d'aria che il gruppo Alpini e Protezione civile maggiorino, guidato da **Paolo Jean**, ha voluto donare alle scuole del paese. E' infatti di pochi giorni fa l'annuncio dell'acquisto dei dispositivi che permetteranno ai ragazzi e agli insegnanti delle scuole maggioresi di poter «pulire» l'aria negli ambienti scolastici senza dover necessariamente aprire le finestre, cosa che in questo periodo risulta abbastanza scomoda, viste le temperature stagionali. La consegna dei dispositivi, 7 in tutto, è avvenuta nel pomeriggio di giovedì 13 gennaio, nella sala consiliare del Comune. Si tratta di sanificatori d'aria a raggi UV/C. A rappresentanza della scuola c'era il dirigente scolastico **Piero Granichelli**, le insegnanti **Rosaria Tricarico** e **Nadia Mora** (in rappresentanza rispettivamente della scuola primaria e della scuola d'infanzia), il sindaco **Roberto Balzano** con gli assessori **Sergio Vallana** e **Sara Conti**, oltre ad alcuni volontari della Protezione Civile e al loro responsabile, Paolo Jean. Quest'ultimo ha illustrato i criteri che hanno portato alla scelta di questi sanificatori che, non richiedendo interventi di installazione, potendo essere semplicemente collocati sulla cattedra o qualunque superficie piana, potranno essere subito operativi: si potrà quindi evitare soprattutto nei mesi invernali di tenere aperte le finestre durante le ore di lezione. Altre caratteristiche positive, oltre alla efficacia disinfettante (non solo contro virus, ma batteri,

Nell'aula consiliare del Comune la cerimonia di consegna con il dirigente del Comprensivo, le insegnanti del paese e l'amministrazione

germi ecc quindi utili in ogni circostanza), sono state la silenziosità (essenziale in ambito scolastico), la sicurezza elettrica (sono alimentate in bassa tensione), l'assenza di rilasci di inquinanti chimici e fisici, la loro stabilità (anche se solo appoggiate), la semplicità di esercizio e manutenzione. Granichelli, nel ringraziare per il significativo gesto, ha assicurato che al più presto saranno espletate le procedure burocratiche previste dalla legge, in modo che entro pochi giorni le due classi della scuola d'infanzia e le 5 classi della scuola primaria saranno dotate delle apparecchiature. «Si è colta l'occasione - fanno sapere dalla protezione civile - per formulare unanime auspicio che le condizioni sanitarie possano a breve permettere di riprendere gli incontri tradizionali con le scolaresche, incentrati sui valori costituzionali dell'equilibrio tra diritti e doveri, sul valore della scelta del volontariato, sulla crescita dello spirito di appartenenza alla Comunità; per questo è confermato anche per il futuro il fondamentale e fattivo impegno collaborativo tra corpo insegnante, amministrazione comunale e associazione Alpini». Jean ha infine ringraziato la Pro loco che ha sostenuto l'iniziativa e quanti hanno già fatto pervenire il loro sostegno economico, rinnovando l'appello per ulteriori contributi a copertura dell'ingente spesa sostenuta.

## Gozzano: alla Somsì doppio appuntamento

GOZZANO (zas) E' con una rassegna di due giorni che ricominciano le attività della Somsì di piazza San Giuliano nel nuovo anno. Il calendario del 2022 della sede della società operaia gozzanese, una delle più antiche con anche il concetto di istruzione nel nome (la «i» di Somsì sta proprio a indicare quello), prevede per questa sera, venerdì 21 gennaio alle 21, la prima serata di approfondimento sui film e cortometraggi dal mondo del lavoro. Il primo cortometraggio a essere proiettato sarà «Lezioni di pianura», **Matteo Bellizzi** e **Francesco Brugnotta**, dura 7 minuti ed è stato realizzato nel 2019. Il secondo titolo in programma sarà «Breton», del francese **Christophe Switzer**, realizzato nel 2020, dalla durata di 20 minuti. La terza pellicola in programma sarà «Oil Field», realizzato dal russo **Ivan Golovnev** nel 2012, dalla durata di 26 minuti. L'ultimo cortometraggio in programma di questa sera sarà una prima proiezione italiana: si tratta di «Hooked On», del serbo **Nikola Polic**, realizzato nel 2020 dalla durata di 25 minuti. Domani, sabato 22 gennaio, la due giorni riprende con una nuova prima italiana: «Infiniti passi» di **Reto Gelsom**, Svizzera, girato nel 2020 dalla durata di 22 minuti. La rassegna si sposterà poi in Spagna, con «Matria» di **Alvaro Gago Diaz**, 21 minuti, del 2012. Ci si sposterà poi in Messico con «El buzo», di **Esteban Arrangoiz**, del 2015 (16 minuti). L'ultima pellicola che sarà proiettata sarà «Ins Holz», realizzata da **Thomas Horat** e **Corina Schwingruber Ilic**, in Svizzera nel 2017, dalla durata di 13 minuti.

L'iniziativa della Somsì è realizzata grazie alla Fondazione Compagnia di San Paolo e con la collaborazione di Somsì, del Comune di Gozzano e di Asilo Bianco con «Corto e fieno». L'ingresso sarà gratuito, con super green pass e mascherina Ffp2. La prenotazione è consigliata ai contatti 3383970302, www.somsignozzano.it o alla mail somsignozzano@gmail.com. Durante gli eventi saranno ottemperate le vigenti normative ministeriali anti Covid.



La sede della Somsì in piazza San Giuliano a Gozzano